



ITALIANI

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI

00198 ROMA  
VIA TEVERE, 46 – TEL. 06.8415751/2/3/4



COORDINAMENTO  
NAZIONALE FEMMINILE

---

## PROGETTO “MOST”

Relazione del Coordinamento Nazionale Femminile FABI sull'intervento umanitario a favore del Centro di Assistenza per donne e bambini “Most” in Bosnia Erzegovina.

Il Punto della situazione. Prospettive.

A distanza di pochi mesi dal momento progettuale, è constatabile che l'azione umanitaria promossa dal Coordinamento Femminile in occasione dell' **otto Marzo 2002**, in collaborazione con la Segreteria Nazionale ed il Comitato Volontari FABI - Onlus, rivolta alle donne ed ai bambini di Center “Most” in Bosnia Erzegovina, ha conseguito risultati di alto profilo etico e sociale.

Una importante azione di solidarietà rivolte alle donne ed ai bambini vittime della tragedia della guerra, della pulizia etnica, **dei traumi socio-economici post-bellici**.

Ma non solo solidarietà.

**Una iniziativa che nella sua complessa attivazione, nel suo costante procedere, figlia di un concezione etica assolutamente femminile e, forse proprio per questa ragione di profilo così elevato, è caratterizzata sin dal suo nascere da duro lavoro di squadra, da ferma determinazione di tutti gli agenti, in primis le donne del Coordinamento ai diversi livelli operativi.**

Una azione di solidarietà che è atto di coerenza civile, tra l'intervento umanitario in una zona di guerra ancora profondamente ferita e la difesa dei diritti della persona umana sanciti dalle tante carte costituzionali, ma che in Bosnia sono ancora assurdamente calpestati.

Per questi motivi, quanto fatto dalle donne della FABI per le donne ed i bambini della Bosnia, appartiene ora e per sempre alla storia della solidarietà universale che ricomprende la vasta ed

articolata geografia degli interventi umanitari e civili là dove si scontrano gli eserciti dei signori della guerra.

**La genesi** di Progetto “Most” è stata faticosa per tutti coloro che, all’interno di questo progetto, hanno voluto prestare la loro opera.

**Le tante positive sensibilità** riscontrate ne hanno confortato l’iter sofferto.

**La “nostra gente”** ha risposto alla richiesta di aiuto con generosità, compostezza, convincimento.

**Le donne, tutte le donne** della Federazione, hanno dimostrato capacità organizzativa, di informazione, di coinvolgimento.

**I viaggi in Bosnia** sono stati tutti sofferti, non scevri di rischi, considerate le difficoltà logistiche, le tante problematiche di ordine burocratico, le tante polizie affrontate, i blocchi stradali, i tentativi di furto, gli atteggiamenti violenti, preoccupanti delle mafie locali.

L’ orfanotrofio Center “Most” è stato rifornito di generi alimentari, materiale igienico-sanitario, attrezzi per officina, per riparazioni e manutenzioni dell’edificio in evidente stato di degrado.

**Al contempo, si è realizzato un flusso di aiuti economici modulari, gradualmente osservati e controllati, oculatamente gestiti.**

Gli aiuti finanziari conferiti e finalizzati secondo gli intendimenti del Coordinamento Nazionale Femminile, sono risultati determinanti per la sistemazione dei bambini rimasti orfani di uno o di ambedue i genitori e altrettanto dicasi per i bambini il cui sviluppo psico-fisico risultava danneggiato da situazioni familiari a dir poco disagiate.

In tale contesto è doveroso affermare che i mezzi economici messi a disposizione dalla Fabi si sono rivelati “conditio sine qua non” per il reinserimento sociale delle ragazze madri con i loro bambini e per la complessità delle attività indirizzate a genitori adottivi, bambini, adolescenti.

Corsi di formazione professionale per gli addetti all’area della protezione del bambino e delle ragazze madri sono stati resi possibili ancora una volta per l’azione solidale del Coordinamento Femminile, azione solidale altamente proficua e che per quanto detto merita una riflessione forte da parte di tutti gli agenti dedicati : **si è voluto che tale iniziativa fosse dinamica , proiettata in direzione di azioni positive plurime in senso lato, costantemente guidata nel suo graduale iter di esaurimento e completamento al fine di non danneggiare o vanificare quanto fatto con fatica e buon senso.**

Situazione delle famiglie di origine dei bambini ospitati a “Most”:

senza genitori ..... 1 bambino  
con un solo genitore ..... 37 bambini  
con ambedue i genitori .... 6 bambini

tot. 44 bambini

Come ben si può osservare la maggioranza dei bambini ha uno o ambedue i genitori.

I genitori non sono in grado di provvedere ai figli neppure a livello di sussistenza e tutto ciò in presenza di problemi di salute, malattie mentali, comportamenti asociali, violenza domestica.

In relazione alla tipologia degli aiuti che Center "Most" è in grado di dare a donne e bambini, serve dire che esso è istituzione che mira ad offrire accoglienza, tutele, assistenza medica, ecc.. nell'ambito di un "clima" il più possibile familiare e protettivo conseguentemente alla precarietà ed alla delicatezza delle tante, sofferte situazioni personali trattate.

L'obiettivo che Center "Most" si propone è sicuramente di difficile perseguibilità, ma risulta determinante per l'equilibrio psico-fisico delle donne e dei bambini interessati, reso probabile dalla scelta strategica di contenere entro precisi limiti il numero dei c.d. ospiti.

### Istruzione e Socializzazione. Risultati.

I bambini hanno potuto partecipare ad alcune attività ricreative.

Sono state organizzate vacanze al mare dal 23.6 al 1.7.2002.

Sono stati mantenuti contatti regolari tra bambini e genitori naturali o affidatari e parenti in genere.

Un pediatra, affiancato da personale infermieristico specializzato, si è occupato della salute dei bambini.

Dopo una sistemazione di breve periodo a Center "Most" 13 bambini hanno trovato una sistemazione a lungo termine:

- 4 bambini hanno trovato genitori adottivi,
- 1 bambino è stato adottato,
- 8 bambini sono tornati in famiglia.

Durante il periodo di cui sopra erano presenti presso il Centro 8 ragazze madri con i loro neonati o in attesa di partorire.

Si è lavorato molto per trovare una sistemazione a lungo termine adeguata per le ragazze madri ed i loro bambini: 5 ragazze madri sono ritornate alle famiglie di origine, 1 ragazza madre se n'è andata lasciando il suo bimbo a "Most", 2 ragazze sono ancora ospiti del Centro.

Sono state individuate 12 famiglie affidatarie per altrettanti bambini orfani o abbandonati.

**I fondi forniti dalla Fabi hanno inoltre permesso di supportare contratti con centri sociali al di fuori della città di Zenica, sede del Centro, per la futura sistemazione di donne e bambini.**

## IL FUTURO

Le previsioni non sono ottimistiche considerata la grave situazione economica e politica in cui versa la Bosnia che oggi gode di una pace sociale fragilissima che resiste solo per la presenza sul territorio delle forze armate ONU c.d. “di interposizione”.

In tale situazione lo stato sociale è assente, le promesse di aiuti dal Governo sfumano, le sovvenzioni previste non arrivano mai a destinazione.

Nonostante tutto ciò, tra mille difficoltà, lo staff di Center “Most” coraggiosamente procede.

Non sarà cosa facile collocare positivamente bambini, ragazze madri e donne in stato di gravidanza provvedendo altresì a creare le condizioni per il loro reinserimento sociale, offrire cure, assistenza psicologica e pedagogica, protezione per la salute, attività ricreative per tutti i beneficiari del centro, essendo a volte improbabile lo stesso vettovagliamento ed il dare soluzione al non marginale problema quotidiano dello sfamare gli ospiti dell’orfanotrofio.

Numerose sono le iniziative attivate a “Most” per lo sviluppo della rete di amici del Centro anche al fine di creare le condizioni per finanziamenti e integrazioni nel sistema ma è sempre difficile, troppo spesso sterile, il contatto con le istituzioni preposte.

Questa la cornice, questo il quadro di riferimento.

**Le speranze non sono negate, le certezze severamente proibite.**

**Nel frattempo altre donne busseranno alla porta di “Most”, altri piccoli bambini abbandonati troveranno in “Most” un posto dove stare, per alcuni di essi l’unico posto possibile.**

Coordinamento Nazionale Femminile